

COMUNICATO STAMPA**RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2026****CONCLUSA L'INTEGRAZIONE DI BANCA POPOLARE DI SONDRIO****UTILE NETTO CONSOLIDATO ORDINARIO DI PERIODO¹
PARI A €549,0 MILIONI****RICAVI CORE² PARI A €1.768,4 MILIONI GRAZIE ALLA CONTRIBUZIONE
DEL MARGINE DI INTERESSE PARI A €1.087,5 MILIONI E
DELLE COMMISSIONI NETTE PARI A €680,9 MILIONI. TFA PARI A €411,1 MILIARDI*****COST/INCOME RATIO*³ AL 45,1%****COSTO DEL CREDITO ANNUALIZZATO PARI A 27 PUNTI BASE****CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA PARI A €128,8 MILIARDI****BUONA QUALITÀ DEL CREDITO CON NPE RATIO LORDO AL 2,2%
E NETTO ALL'1,1%****COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 52,8%,
LIVELLO FRA I PIÙ ALTI IN ITALIA****SOLIDA POSIZIONE DI CAPITALE CON UN *CET1 RATIO*⁴ PARI AL 14,9%
ELEVATA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE PARI A €537 MILIONI (67 P.B.)****POSIZIONE DI LIQUIDITÀ CON LCR PARI A 157% E NSFR PARI A 131%****EPS⁵ AL 31 MARZO 2026 PARI A €0,264****AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE B:DYNAMIC | FULL VALUE 2027 – 6 AGOSTO 2026**
(subordinatamente agli sviluppi di mercato legati allo scenario geopolitico e macroeconomico)

RISULTATI BPER⁶ AL 31 MARZO 2026

UTILE NETTO ORDINARIO DI PERIODO⁷ PARI A €405,4 MILIONI

RICAVI CORE IN CRESCITA A €1.387,7 MILIONI (+2,6% Y/Y⁸) GRAZIE ALLA CONTRIBUZIONE DELLE COMMISSIONI NETTE (€568,0 MILIONI; +5,0% Y/Y) E ALLA CRESCITA DEL MARGINE DI INTERESSE (€819,7 MILIONI; +1,0% Y/Y)

CRESCITA Y/Y DELLE COMMISSIONI NETTE SUPPORTATA DA COMMISSIONI DA RACCOLTA GESTITA (+7,5% Y/Y) E BANCASSURANCE (+27,4% Y/Y), A CONFERMA DELLA STRATEGIA DI FORTE CRESCITA NELL'ASSET GATHERING. TFA PARI A €327,9 MILIARDI (+€24,9 MILIARDI Y/Y)

**CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA PARI A €92,8 MILIARDI (+3,6% Y/Y)
NUOVE EROGAZIONI PER €6,0 MILIARDI (+36,2% Y/Y)**

COST/INCOME RATIO⁹ PARI AL 48,5%

COSTO DEL CREDITO ANNUALIZZATO PARI A 24 PUNTI BASE (-8 P.B. Y/Y)

Modena – 7 maggio 2026. Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca (la “**Banca**”), presieduto da **Fabio Cerchiai**, riunitosi nel pomeriggio di ieri, 6 maggio 2026, ha esaminato e approvato i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 marzo 2026.

“Grazie al completamento dell’integrazione di Banca Popolare di Sondrio, possiamo oggi far leva su un modello industriale ancora più distintivo e su una maggiore forza e solidità data dalle nuove dimensioni e dalla più ampia base di risorse di capitale. Questo assetto assume ulteriore valore alla luce della complessità e dell’incertezza del contesto macroeconomico e geopolitico in cui operiamo, che ci vede impegnati ad assicurare costante supporto ai clienti - privati, famiglie e imprese - anche in questi momenti delicati e complessi. Trimestre dopo trimestre, i risultati dimostrano l’efficacia del nostro modello e ci stimolano a proseguire in questa direzione, ancora più determinati e forti, insieme alle nuove colleghe e ai nuovi colleghi”, ha dichiarato **Gianni Franco Papa, Amministratore Delegato di BPER.**

Conto economico e stato patrimoniale consolidati del primo trimestre 2026

Si evidenzia che il Gruppo Banca Popolare di Sondrio è stato consolidato linea per linea nel conto economico del Gruppo BPER Banca con decorrenza 1° luglio 2025.

Conto economico consolidato:

- Il **marginale di interesse** ammonta a €1.087,5 milioni. Rispetto al quarto trimestre 2025, la variazione trimestrale della dinamica commerciale risulta positiva per €13,3 milioni al netto dell'effetto calendario negativo pari a €20,9 milioni. L'impatto dell'evoluzione dei tassi di interesse contribuisce positivamente per €17,5 milioni, mentre la dinamica commerciale dei volumi determina un effetto negativo pari a €4,2 milioni q/q. Il contributo della componente non commerciale è pari a -€15,8 milioni q/q. Si segnala che la variazione positiva del margine di interesse osservata tra il quarto trimestre 2025 e il terzo trimestre 2025 includeva componenti straordinarie per circa +€13 milioni, di cui +€11,4 milioni riconducibili al rimborso anticipato volontario di un prestito obbligazionario subordinato¹⁰.
- Le **commissioni nette** risultano pari a €680,9 milioni.
- I **dividendi** incassati ammontano a €12,5 milioni.
- Il **risultato netto della finanza** è pari a -€28,9 milioni.
- Il totale dei **proventi operativi netti** ammonta a €1.774,1 milioni.
- Gli **oneri operativi** sono pari a €799,9 milioni e il *cost/income ratio* è pari al 45,1%.
- Il **costo del credito annualizzato** si attesta a 27 p.b. con rettifiche di valore su attività al costo ammortizzato riferite ai finanziamenti verso clientela pari a €85,6 milioni.
- Gli **Oneri di integrazione** e gli **impatti da PPA** sono pari a €54,7 milioni (al lordo dell'effetto fiscale).
- Il **risultato ordinario di periodo**¹¹, al lordo delle imposte, è positivo per €885,3 milioni.
- Il **risultato netto ordinario di periodo**¹², che include **imposte**¹³ per €302,6 milioni, risulta pari a €549,0 milioni.

Stato patrimoniale consolidato:

- Le **attività finanziarie totali** si attestano a €411,1 miliardi.
- La **raccolta diretta da clientela**¹⁴ si attesta a €166,5 miliardi. La **raccolta gestita** è pari a €81,2 miliardi, la **raccolta amministrata** ammonta a €139,0 miliardi, il dato relativo alle **polizze vita** è pari a €24,4 miliardi.
- I **crediti netti verso la clientela** sono pari a €128,8 miliardi. Nel primo trimestre 2026 sono stati erogati alla clientela nuovi finanziamenti per €7,4 miliardi (+13,4% y/y).
- L'incidenza dei crediti deteriorati verso clientela a livello lordo (**NPE ratio lordo**) è pari al 2,2% e a livello netto (**NPE ratio netto**) all'1,1%.
- Con riferimento alle singole componenti dei crediti netti deteriorati, le **sofferenze nette** sono pari a €0,2 miliardi con un livello di copertura pari al 71,7%; le **inadempienze probabili nette** si attestano a €1,0 miliardi con una copertura pari al 47,8%; i **crediti scaduti netti** ammontano a €0,1 miliardi con una copertura del 30,9%. La copertura dei crediti *performing* si attesta a 0,64%, in particolare la copertura delle esposizioni classificate a Stage 2 è pari al 4,5%.

- Il **rapporto prestiti/depositi** si è attestato al 77,3%, in aumento rispetto al dato di fine 2025, pari al 76,3%.
- Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a €46,4 miliardi. All'interno dell'aggregato, i titoli di debito ammontano a €43,6 miliardi con una *duration* pari a 1,9 anni e includono €22,2 miliardi di titoli di Stato italiani.
- I **mezzi patrimoniali complessivi** ammontano a €18,1 miliardi, con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a €1,1 miliardi. Il **patrimonio netto consolidato del Gruppo**, che include il risultato di periodo, si attesta a €17,0 miliardi.
- Con riferimento alla **posizione di liquidità**, l'indice LCR ("*Liquidity Coverage Ratio*") al 31 marzo 2026 è pari al 157% mentre l'indice NSFR ("*Net Stable Funding Ratio*") è pari al 131%.
- Rispettato il requisito normativo *Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities (MREL)*: ratio, calcolato sui *Risk Weighted Assets*, a fine marzo 2026, pari a 26,86% per il totale e a 21,02% per la componente subordinata.

[Principali dati di struttura consolidati al 31 marzo 2026](#)

Il Gruppo BPER Banca è presente in Italia con una rete di 2.045¹⁵ sportelli bancari [oltre ai 21 sportelli bancari della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA e alla Sede in Lussemburgo di BPER Bank Luxembourg SA].

Gli *headcount*¹⁶ al 31 marzo 2026 sono pari a 22.964.

[Coefficienti Patrimoniali consolidati](#)

Di seguito i *ratios* patrimoniali al 31 marzo 2026:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio* pari a 14,9%¹⁷;
- *Tier 1 ratio* pari a 17,2%¹⁸;
- *Total Capital ratio* pari a 19,1%¹⁹.

[Conto economico e stato patrimoniale BPER del primo trimestre 2026](#)

Si evidenzia che i dati e gli andamenti sotto commentati sono "a perimetro omogeneo" ("BPER"), ovvero determinati escludendo l'apporto dell'ex Gruppo Banca Popolare di Sondrio dai dati consolidati al 31 marzo 2026.

Conto economico BPER:

Il **marginale di interesse** si attesta a €819,7 milioni, in crescita dell'1,0% y/y.

Le **commissioni nette** sono in crescita a €568,0 milioni (+5,0% y/y), grazie alle commissioni relative ai servizi di investimento che si attestano a €258,9 milioni (+7,8% y/y), alle commissioni del comparto assicurativo nel ramo danni e protezione pari a €33,6 milioni (+27,4% y/y) e alle commissioni relative all'attività bancaria tradizionale pari a €275,5 milioni (+0,3% y/y).

I **dividendi** risultano pari a €11,6 milioni (€3,3 milioni a marzo 2025), di cui €10,2 milioni riconducibili

a fondi Illimity. Il **risultato netto della finanza** è pari a -€60,1 milioni.

Il totale dei **proventi operativi netti** ammonta a €1.355,0 milioni.

Gli **oneri operativi** sono pari a €656,6 milioni (-1,6% y/y). In dettaglio:

- le **spese per il personale** risultano pari a €421,2 milioni (+1,7% y/y), incremento riconducibile principalmente all'adeguamento del contratto collettivo nazionale del lavoro pari a €6,2 milioni;
- le **altre spese amministrative** sono in riduzione a €154,0 milioni (-14,3% y/y) grazie alle continue iniziative di efficientamento operativo;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a €81,4 milioni (+10,5% y/y). L'incremento è principalmente riconducibile a maggiori ammortamenti su software.

Il **cost/income** ratio al 31 marzo 2026 è stabile a 48,5% (48,4% al 4Q25).

Il **costo del credito annualizzato** si attesta a 24 p.b. con rettifiche di valore su attività al costo ammortizzato riferite ai finanziamenti verso clientela pari a €55,1 milioni (-21,8% y/y). Il totale degli *overlay* cumulati al 31 marzo 2026 risulta pari a €181,1 milioni.

L'**utile da investimenti** è pari a -€0,6 milioni.

Detratte le **imposte sul reddito**²⁰ pari a €221,2 milioni e l'**utile ordinario di periodo di pertinenza di terzi** che ammonta a €9,9 milioni, l'**utile ordinario di periodo di pertinenza della Capogruppo**²¹ risulta pari a €405,4 milioni.

Stato patrimoniale BPER:

Le **attività finanziarie totali** si attestano a €327,9 miliardi, in crescita dell'8,2% y/y.

La **raccolta diretta da clientela**²² si attesta a €121,6 miliardi. La **raccolta gestita** è cresciuta a €77,3 miliardi (+7,2% y/y); la **raccolta amministrata** ammonta a €106,9 miliardi (+15,8% y/y); il dato relativo alle **polizze vita** è pari a €22,1 miliardi (+4,3% y/y).

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a €92,8 miliardi (+3,6% y/y), in aumento grazie all'attività di sviluppo da parte di tutta la rete BPER. Nel primo trimestre 2026 sono stati erogati alla clientela nuovi finanziamenti per €6,0 miliardi (+36,2% y/y).

L'approccio rigoroso nella gestione del credito ha consentito alla Banca di confermare gli elevati standard di *asset quality*: l'incidenza dei crediti deteriorati verso clientela è in miglioramento y/y, sia a livello lordo (**NPE ratio lordo**) al 2,4% sia a livello netto (**NPE ratio netto**) all'1,1%.

La copertura complessiva dei crediti deteriorati (**NPE coverage ratio**) è in aumento y/y al 56,8% – livello tra i più alti in Italia. La copertura delle esposizioni classificate a Stage 2 è pari al 5,0%.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a €33,3 miliardi (in aumento dell'8,5% y/y).

Principali fatti di rilievo intervenuti nel primo trimestre 2026 e successivamente al 31 marzo 2026

Operazione di fusione per incorporazione di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in BPER Banca S.p.A.

- Dalla data del 20 aprile 2026 decorrono gli effetti civilistici della fusione per incorporazione di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in BPER Banca S.p.A.. Ai fini contabili, le operazioni effettuate da BP Sondrio sono imputate nel bilancio di BPER Banca a partire dal 1° gennaio 2026. Dalla stessa data decorrono anche gli effetti fiscali. Per effetto della predetta fusione e, più precisamente, dell'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio – il capitale sociale di BPER è variato, in aumento, per Euro 183.130.800,73. Per ulteriori dettagli si rimanda ai comunicati stampa pubblicati e presenti sul sito internet della Banca nella sezione dedicata.

Con riferimento agli altri fatti di rilievo intervenuti nel primo trimestre 2026 e successivamente si rimanda ai comunicati stampa pubblicati, nell'ambito dei quali si evidenziano, di seguito, i principali:

- BPER cede al Gruppo BCC Iccrea sei sportelli bancari nelle province di Varese e Como (Comunicato stampa del 24/02/2026)
- Approvati progetto di bilancio di esercizio e bilancio consolidato e convocata l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il 23 aprile 2026 (Comunicato stampa del 11/03/2026)
- Esiti dell'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026 (Comunicato stampa del 23/04/2026) e Pagamento del dividendo (Comunicato stampa del 23/04/2026)

Prevedibile evoluzione della gestione

Il conflitto in Medio Oriente, iniziato il 28 febbraio 2026, ha inciso in modo significativo sul contesto macroeconomico internazionale, accrescendo l'incertezza e determinando un marcato rialzo dei prezzi del petrolio e del gas naturale. Gli effetti sull'economia dipenderanno dalla durata e dall'intensità della guerra, considerando anche l'entità dei danni alle infrastrutture energetiche che si rifletteranno sui mercati delle materie prime. Il rischio di un ripristino lento e parziale delle catene di approvvigionamento e l'incremento dei costi di assicurazione e trasporto marittimo gravano sulle prospettive per l'economia globale. Le condizioni finanziarie sono divenute più tese con l'avvio del conflitto: i rendimenti sovrani sono aumentati, i corsi azionari sono stati caratterizzati da elevata volatilità, il dollaro si è apprezzato. L'annuncio, l'8 aprile, di una tregua ha determinato una riduzione temporanea dei prezzi di petrolio e gas naturale. Successivamente, l'incertezza sull'effettiva riapertura del transito marittimo nello Stretto di Hormuz e sulla solidità della tregua stessa ha nuovamente sospinto i prezzi energetici su livelli elevati. L'imprevedibilità delle conseguenze del conflitto ha acuito i rischi di correzioni sui mercati, aggiungendosi a quelli derivanti da un possibile ridimensionamento delle attese di redditività del settore tecnologico, legate all'intelligenza artificiale (IA). Inoltre, permane l'elemento di incertezza legato al commercio mondiale condizionato dalla politica dei dazi americana. Le stime di aprile del Fondo Monetario Internazionale (FMI²³) indicano una revisione al ribasso per la crescita del PIL globale nel 2026 (a +3,1%, da +3,3% stimato nelle precedenti previsioni di gennaio).

Per quanto riguarda l'economia dell'Area Euro, nel complesso del 2025 l'economia ha registrato una crescita del +1,4%, mostrando una decelerazione nel quarto trimestre del 2025 e nei primi mesi del 2026. Il conflitto ha peggiorato e reso più incerte le prospettive.

Le proiezioni della Banca Centrale Europea (BCE²⁴) pubblicate a marzo mostrano una revisione al ribasso del PIL dell'area: +0,9% nel 2026 (da +1,2% nelle previsioni di dicembre 2025) e +1,3% nel 2027 (da +1,4%). L'inflazione è attesa in rialzo al +2,6% nel 2026 (da +1,9% stimato a dicembre) e ritornerebbe al target nel 2027. Nella riunione del 19 marzo il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali e ha sottolineato che seguirà attentamente la situazione, valutando le conseguenze del conflitto in Medio Oriente sulle prospettive di inflazione.

Nel 2025 il PIL italiano è cresciuto del +0,7%, sostenuto da un'accelerazione del quarto trimestre che ha visto la prosecuzione della crescita degli investimenti in abitazioni, favoriti dagli incentivi fiscali per le ristrutturazioni, mentre i consumi delle famiglie hanno rallentato, risentendo delle preoccupazioni sulla situazione economica generale. Nel primo trimestre di quest'anno il prodotto avrebbe continuato a crescere a un ritmo moderato, sostenuto dalle attività dei servizi, in particolare quelli rivolti alle imprese.

Secondo Banca d'Italia²⁵, il PIL dell'Italia si attesterebbe al +0,5% sia quest'anno sia il prossimo (da +0,6% nel 2026 e +0,8% nel 2027) e al +0,8% nel 2028 (da +0,9%); la crescita del prodotto è stata rivista al ribasso rispetto alle proiezioni pubblicate nel dicembre scorso, per effetto del rincaro delle materie prime energetiche.

Guidance 2026 sui principali dati finanziari

Full year 2026 Guidance, subject to macro and market conditions

	FY25 restated	1Q26	FY26 Guidance vs FY25 restated
Total Revenues	€7.4 bn	€1.8 bn	
<i>o.w. Net Inter. Income</i>	€4.4 bn	€1.1 bn	Flat/Up low-single digit
<i>o.w. Net Comm. Income</i>	€2.6 bn	€0.7 bn	Up mid-single digit
Op. Costs (excl. D&As)	€3.0 bn	€0.7 bn	
Cost/Income	45.1%	45.1%	~45%
Cost of Risk	27bps	27bps ⁽¹⁾	<40bps
Net Profit⁽²⁾	€2.35 bn	€0.55 bn	
RoTE⁽²⁾	20.0%	17.0%	
CET1 Ratio	14.8% ⁽³⁾	14.9% ⁽⁴⁾	~14.5% <i>Incl. share buyback impact</i>

BPER: Note: All figures refer to BPER including BPSO. FY25 figures restated considering changes in the scope of consolidation following BPSO inclusion. (1) CoR annualised. (2) Net Profit is adjusted. FY25 RoTE shown on a reported basis. (3) FY25 CET1 Ratio shown on a reported basis. (4) CET1 Ratio as at 31 March 2026 to be considered Phased-in on the basis of the new prudential supervisory framework entered into force as of 1 January 2025 (Basel IV) and calculated by including profit for the period for the portion not allocated to dividends, thus simulating in advance, the effects of the ECB's authorisation to include these profits in Own Funds pursuant to art. 26, para 2 of the CRR.

Ulteriori dettagli saranno forniti in occasione dell'aggiornamento del Piano Industriale "B:Dynamic | Full Value 2027", previsto il 6 agosto 2026 (subordinatamente agli sviluppi di mercato legati allo scenario geopolitico e macroeconomico).

Si informa che la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER Banca al 31 marzo 2026 si terrà in data odierna alle ore 10.00.

La *conference call* sarà tenuta in lingua inglese dall'Amministratore Delegato Gianni Franco Papa.

Per partecipare alla *conference call*, si prega di registrarsi al seguente [link](#), che riporta tutti i dettagli per l'accesso. L'evento verrà automaticamente aggiunto al calendario personale.

Per connettersi telefonicamente alla *conference call* è possibile anche digitare i seguenti numeri telefonici:

ITALIA: +39 02 8020911
UK: +44 1 212818004
USA: +1 718 7058796

Per connettersi in formato webcast audio è possibile cliccare il seguente [link](#). Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile prima dell'inizio della *conference call* nell'area Investor Relations del sito internet della Banca group.bper.it.

DISCLAIMER

Il contenuto del presente comunicato stampa e le informazioni ivi contenute non hanno finalità né costituiscono in alcun modo consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. BPER e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questo documento. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

Il presente comunicato stampa contiene alcune dichiarazioni previsionali, proiezioni, obiettivi, stime e previsioni che riflettono le attuali opinioni del management di BPER rispetto a determinati eventi futuri. Le dichiarazioni previsionali, le proiezioni, gli obiettivi, le stime e le previsioni sono generalmente identificabili dall'uso delle parole "potrebbe", "sarà", "dovrebbe", "pianificare", "aspettarsi", "anticipare", "stimare", "credere", "intendere", "progettare", "obiettivo" o "target" o la negazione di queste parole o altre varianti di queste parole o terminologia comparabile. Queste dichiarazioni previsionali includono, ma non sono limitate a, tutte le dichiarazioni diverse dalle dichiarazioni di fatti storici, comprese, senza limitazioni, quelle riguardanti la futura posizione finanziaria di BPER e i risultati delle operazioni, la strategia, i piani, gli obiettivi, gli scopi e i traguardi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui BPER partecipa o sta cercando di partecipare.

A causa di tali incertezze e rischi, i lettori sono avvertiti di non fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo BPER Banca di raggiungere i suoi obiettivi o risultati previsti dipende da molti fattori che sono al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi potrebbero differire sostanzialmente da (ed essere più negativi di) quelli previsti o impliciti nelle dichiarazioni previsionali. Tali informazioni previsionali comportano rischi e incertezze che potrebbero influenzare significativamente i risultati attesi e si basano su alcune ipotesi chiave.

Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione di BPER alla data odierna. BPER non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte e orali, attribuibili a BPER o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.

Contatti:

Investor Relations
investor.relations@bper.it

Media Relations
mediarelations@bper.it

www.bper.it – group.bper.it

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio Emarket Storage.

Note

¹ L'utile netto ordinario consolidato relativo al primo trimestre 2026 non include le seguenti poste straordinarie:

- €-25,1 milioni registrati nel primo trimestre 2026 nella voce "Oneri di integrazione", il relativo effetto fiscale pari a €+8,8 milioni nella voce "Imposte sul reddito di periodo" ed un impatto alla voce "Utile di periodo di pertinenza di terzi" pari a €+1,5 milioni;
- €-29,6 milioni registrati nel primo trimestre 2026 nella voce "Impatto PPA", il relativo effetto fiscale pari a €+10,4 milioni nella voce "Imposte sul reddito di periodo" ed un impatto alla voce "Utile di periodo di pertinenza di terzi" pari a €+3,6 milioni.

² Aggregato rappresentato da margine di interesse e commissioni nette.

³ Il *cost/income* ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti).

⁴ I ratios patrimoniali relativi al 31 marzo 2026 indicati sono da considerarsi *phased-in* sulla base della nuova normativa di vigilanza prudenziale entrata in vigore dal 1° gennaio 2025 (cd Basilea IV) e sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

⁵ Al 31 marzo 2026 l'EPS base è pari a €0,264 e l'EPS Diluito è pari a €0,262.

⁶ Con l'espressione "BPER" si intende "a perimetro omogeneo" ovvero escludendo l'apporto del Gruppo BP Sondrio dai dati consolidati al 31 marzo 2026.

⁷ L'utile netto ordinario BPER relativo al primo trimestre 2026 non include la seguente posta straordinaria:

- €-12,4 milioni registrati nel primo trimestre 2026 nella voce "Oneri di integrazione" e il relativo effetto fiscale pari a €+4,3 milioni nella voce "Imposte sul reddito di periodo".

⁸ Nel presente comunicato stampa, la variazione in percentuale y/y esprime la variazione di una grandezza tra il primo trimestre 2026 ed il primo trimestre 2025.

⁹ Vedi nota 3.

¹⁰ [Avviso di rimborso anticipato volontario del prestito obbligazionario denominato "Euro 400.000.000 Fixed Rate Tier 2 Subordinated Callable Notes due 30 November 2030" emesso a valere sul "Euro 6.000.000.000 EMTN Programme" di BPER Banca S.p.A. – ISIN XS2264034260 \(Comunicato stampa del 04/11/2025\).](#)

¹¹ L'utile ordinario consolidato al lordo delle imposte relativo al primo trimestre 2026 non include le seguenti poste straordinarie:

- €-25,1 milioni registrati nel primo trimestre 2026 nella voce "Oneri di integrazione";
- €-29,6 milioni registrati nel primo trimestre 2026 nella voce "Impatto PPA".

¹² Vedi nota 1.

¹³ La voce "Imposte sul reddito di periodo" non include l'effetto fiscale cumulato pari a €+19,1 milioni relativo alle poste straordinarie "Oneri di integrazione" e "Impatto PPA".

¹⁴ Include debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*.

¹⁵ Gli sportelli complessivi in Italia sono comprensivi di 494 sportelli di Banca Popolare di Sondrio.

¹⁶ Gli *headcount* pari a 22.964 sono da considerarsi composti da 22.091 dipendenti e 873 somministrati.

¹⁷ Vedi nota 4.

¹⁸ Vedi nota 4.

¹⁹ Vedi nota 4.

²⁰ La voce "Imposte sul reddito di periodo" non include €+4,3 milioni relativo all'effetto fiscale della posta straordinaria "Oneri di integrazione".

²¹ La voce "Utile ordinario di periodo di pertinenza della Capogruppo" non include la seguente posta straordinaria:

- €-12,4 milioni registrati nel primo trimestre 2026 nella voce "Oneri di integrazione" e il relativo effetto fiscale pari a €+4,3 milioni nella voce "Imposte sul reddito di periodo".

²² Vedi nota 14.

²³ FMI, World Economic Outlook, aprile 2026.

²⁴ BCE – [Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dallo staff dell'Eurosistema](#) di marzo 2026.

²⁵ Banca d'Italia – Bollettino economico di aprile 2026.

Si riportano di seguito i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati, riclassificati in ottica gestionale rispetto agli schemi ufficiali richiesti dalla Banca d'Italia con sua Circolare n. 262/2005 (8° aggiornamento), come approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BPER Banca in data 6 maggio 2026.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 marzo 2026

Voci dell'attivo	(in migliaia)			
	31.03.2026	31.12.2025	Variazioni	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	11.272.596	11.681.192	(408.596)	-3,50
Attività finanziarie	46.417.671	45.716.990	700.681	1,53
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.003.824	1.020.166	(16.342)	-1,60
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.505.358	1.395.895	109.463	7,84
d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.932.930	6.995.048	(62.118)	-0,89
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	36.975.559	36.305.881	669.678	1,84
- banche	5.649.861	5.828.841	(178.980)	-3,07
- clientela	31.325.698	30.477.040	848.658	2,78
Finanziamenti	133.898.298	131.402.471	2.495.827	1,90
a) Crediti verso banche	4.917.007	2.495.176	2.421.831	97,06
b) Crediti verso clientela	128.800.224	128.738.065	62.159	0,05
c) Finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value	181.067	169.230	11.837	6,99
Attività di copertura	675.866	695.758	(19.892)	-2,86
a) Derivati di copertura	761.795	779.557	(17.762)	-2,28
b) Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(85.929)	(83.799)	(2.130)	2,54
Partecipazioni	895.762	869.937	25.825	2,97
Attività materiali	3.114.948	3.132.924	(17.976)	-0,57
Attività immateriali	1.564.769	1.608.239	(43.470)	-2,70
- di cui avviamento	575.706	575.706	-	-
Altre voci dell'attivo	9.038.768	9.542.449	(503.681)	-5,28
Totale dell'attivo	206.878.678	204.649.960	2.228.718	1,09

(in migliaia)				
Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2026	31.12.2025	Variazioni	Var. %
Debiti verso banche	12.537.267	10.095.677	2.441.590	24,18
Raccolta diretta	166.531.185	168.671.139	(2.139.954)	-1,27
a) Debiti verso clientela	147.315.414	150.762.018	(3.446.604)	-2,29
b) Titoli in circolazione	15.615.750	14.441.252	1.174.498	8,13
c) Passività finanziarie designate al fair value	3.600.021	3.467.869	132.152	3,81
Passività finanziarie di negoziazione	436.893	316.687	120.206	37,96
Attività di copertura	48.312	57.557	(9.245)	-16,06
a) Derivati di copertura	92.737	101.261	(8.524)	-8,42
b) Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(44.425)	(43.704)	(721)	1,65
Altre voci del passivo	9.227.396	7.913.401	1.313.995	16,60
Patrimonio di pertinenza di terzi	1.069.058	1.030.454	38.604	3,75
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	17.028.567	16.565.045	463.522	2,80
a) Riserve da valutazione	252.528	289.707	(37.179)	-12,83
b) Riserve	7.158.316	5.358.543	1.799.773	33,59
c) Strumenti di capitale	1.793.573	1.793.575	(2)	-
d) Acconti su dividendi (-)	(196.162)	(196.357)	195	-0,10
e) Riserva sovrapprezzo	4.589.043	4.589.105	(62)	-
f) Capitale	2.953.572	2.953.572	-	-
g) Azioni proprie	(40.848)	(41.547)	699	-1,68
h) Utile (Perdita) di periodo	518.545	1.818.447	(1.299.902)	-71,48
Totale del passivo e del patrimonio netto	206.878.678	204.649.960	2.228.718	1,09

Rispetto agli schemi contabili previsti dalla Circolare n. 262/2005 (8° aggiornamento) di Banca d'Italia, lo Stato patrimoniale presentato si caratterizza per le seguenti riclassifiche:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (inclusi nella voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato") sono stati riclassificati nella voce "Attività finanziarie";
- i finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value (inclusi nella voce 20 c) "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value") sono stati riclassificati nella voce "Finanziamenti";
- la voce "Altre voci dell'attivo" include le voci 110 "Attività fiscali", 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 130 "Altre attività";
- la voce "Altre voci del passivo" include le voci 60 "Passività fiscali", 70 "Passività associate ad attività in via di dismissione", 80 "Altre passività", 90 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "Fondi per rischi e oneri".

Conto economico riclassificato consolidato al 31 marzo 2026

(in migliaia)				
Voci	31.03.2026	31.03.2025	Variazioni	Var. %
Margine di interesse	1.087.518	811.876	275.642	33,95
Commissioni nette	680.888	541.116	139.772	25,83
Dividendi	12.469	3.290	9.179	279,00
Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	9.375	5.296	4.079	77,02
Risultato netto della finanza	(28.928)	18.789	(47.717)	-253,96
Altri oneri/proventi di gestione	12.790	48.490	(35.700)	-73,62
Proventi operativi netti	1.774.112	1.428.857	345.255	24,16
Spese per il personale	(497.174)	(414.052)	(83.122)	20,08
Altre spese amministrative	(210.606)	(179.639)	(30.967)	17,24
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(92.139)	(73.731)	(18.408)	24,97
Oneri operativi	(799.919)	(667.422)	(132.497)	19,85
Risultato della gestione operativa	974.193	761.435	212.758	27,94
Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(84.473)	(68.119)	(16.354)	24,01
- finanziamenti verso clientela	(85.648)	(70.509)	(15.139)	21,47
- altre attività finanziarie	1.175	2.390	(1.215)	-50,84
Rettifiche di valore nette su attività al fair value	296	(175)	471	-269,14
Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(531)	(2.667)	2.136	-80,09
Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(84.708)	(70.961)	(13.747)	19,37
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.649)	(16.872)	13.223	-78,37
Utili (Perdite) da investimenti	(576)	213	(789)	-370,42
Risultato della gestione corrente	885.260	673.815	211.445	31,38
Contributi ai Fondi sistemici	-	-	-	n.s.
Oneri di integrazione	(25.066)	-	(25.066)	n.s.
Impatto PPA	(29.635)	-	(29.635)	n.s.
Risultato ante imposte	830.559	673.815	156.744	23,26
Imposte sul reddito di periodo	(283.496)	(222.360)	(61.136)	27,49
Utile (Perdita) di periodo	547.063	451.455	95.608	21,18
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(28.518)	(8.529)	(19.989)	234,37
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	518.545	442.926	75.619	17,07

I dati al 31.03.2025, presentati in tabella come periodo di comparazione, risultano allineati a quelli pubblicati nel Resoconto intermedio di gestione consolidato alla medesima data.

Rispetto agli schemi contabili previsti dalla Circolare n. 262/2005 (8° aggiornamento) di Banca d'Italia, il Conto economico presentato si caratterizza per le seguenti riclassifiche:

- la voce "Commissioni nette" comprende le commissioni di collocamento dei Certificates, allocati nella voce 110 "Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" dello schema contabile (Euro 8,7 milioni al 31 marzo 2026 ed Euro 8,7 milioni al 31 marzo 2025);
- la voce "Risultato netto della finanza" include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile, al netto delle commissioni di collocamento dei Certificates di cui al punto precedente;
- la voce "Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto" comprende la quota di pertinenza del risultato delle società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto, allocata alla voce 250 "Utile (perdita) delle Partecipazioni" dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce "Altre spese amministrative" (Euro 96,5 milioni al 31 marzo 2026 ed Euro 75,2 milioni al 31 marzo 2025);
- i recuperi di spese di perizie a clientela per nuovi finanziamenti, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce "Altre spese amministrative" (Euro 4,8 milioni al 31 marzo 2026 ed Euro 4,5 milioni al 31 marzo 2025);
- i crediti d'imposta Innovazione, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono riclassificati nelle voci "Spese del personale" e "Altre spese amministrative" (nessun impatto al 31 marzo 2026 e al 31 marzo 2025);
- la voce "Spese del personale" include i costi relativi alla formazione del personale e i rimborsi a piè di lista, allocati alla voce 190 b) "Altre spese amministrative" dello schema contabile (Euro 4,8 milioni al 31 marzo 2026 ed Euro 4,3 milioni al 31 marzo 2025);
- la voce "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- gli effetti economici lordi da utilizzi di fondi per rischi ed oneri accantonati in periodi precedenti (ex Altri oneri di gestione / Riprese di Fondi rischi) sono stati direttamente nettati all'interno della stessa voce (Euro 12,5 milioni al 31 marzo 2026 e non presenti al 31 marzo 2025);
- la voce "Utili (Perdite) da investimenti" include le voci 250, 260, 270 e 280 dello schema contabile, al netto della quota di pertinenza del risultato delle società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto, riclassificata a voce propria;
- la voce "Contributi ai Fondi sistemici" è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce "Altre spese amministrative" in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del Gruppo. Al 31 marzo 2026, in particolare, la voce che rappresenta la componente allocata contabilmente tra le "Altre spese amministrative" non risulta valorizzata, così come al 31 marzo 2025.
- la voce "Oneri di integrazione" include i costi direttamente correlati all'operazione di aggregazione aziendale con Banca Popolare di Sondrio, isolati dalle specifiche voci contabili ("Spese per il personale", "Altre spese amministrative", "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali") per fornire una migliore rappresentazione del risultato della gestione corrente;
- la voce "Impatto PPA" include gli oneri e i proventi di competenza del primo trimestre 2026 direttamente correlati alla valutazione al fair

value delle attività e passività acquisite nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale riferita alla Banca Popolare di Sondrio (tra cui, principalmente: effetto time value delle attività e passività finanziarie, ammortamenti delle intangible asset identificate, reversal della quota residua di PPA sulle attività finanziarie estinte o cedute nel periodo).

Conto economico riclassificato consolidato trimestralizzato al 31 marzo 2026

Voci	(in migliaia)				
	1° trimestre 2026	1° trimestre 2025	2° trimestre 2025	3° trimestre 2025	4° trimestre 2025
Margine di interesse	1.087.518	811.876	814.142	1.078.269	1.110.956
Commissioni nette	680.888	541.116	522.368	646.224	695.679
Dividendi	12.469	3.290	39.733	11.133	8.608
Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	9.375	5.296	6.997	15.170	16.450
Risultato netto della finanza	(28.928)	18.789	16.157	22.622	69.790
Altri oneri/proventi di gestione	12.790	48.490	23.713	20.866	41.554
Proventi operativi netti	1.774.112	1.428.857	1.423.110	1.794.284	1.943.037
Spese per il personale	(497.174)	(414.052)	(408.892)	(480.201)	(497.419)
Altre spese amministrative	(210.606)	(179.639)	(174.729)	(230.157)	(271.602)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(92.139)	(73.731)	(77.045)	(97.259)	(108.817)
Oneri operativi	(799.919)	(667.422)	(660.666)	(807.617)	(877.838)
Risultato della gestione operativa	974.193	761.435	762.444	986.667	1.065.199
Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(84.473)	(68.119)	(72.433)	(87.969)	(89.092)
- finanziamenti verso clientela	(85.648)	(70.509)	(72.255)	(84.953)	(86.238)
- altre attività finanziarie	1.175	2.390	(178)	(3.016)	(2.854)
Rettifiche di valore nette su attività al fair value	296	(175)	560	(102)	(129)
Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(531)	(2.667)	154	(547)	1.531
Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(84.708)	(70.961)	(71.719)	(88.618)	(87.690)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.649)	(16.872)	2.138	(15.440)	(13.143)
Utili (Perdite) da investimenti	(576)	213	1.999	(678)	(18.843)
Risultato della gestione corrente	885.260	673.815	694.862	881.931	945.523
Contributi ai Fondi sistemici	-	-	-	-	(11.851)
Oneri di integrazione	(25.066)	-	-	-	(288.558)
Impatto PPA	(29.635)	-	-	-	(181.775)
Risultato ante imposte	830.559	673.815	694.862	881.931	463.339
Imposte sul reddito di periodo	(283.496)	(222.360)	(226.228)	(273.438)	(117.309)
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	5.854	-
Utile (Perdita) di periodo	547.063	451.455	468.634	614.347	346.030
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(28.518)	(8.529)	(8.091)	(39.255)	(6.144)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	518.545	442.926	460.543	575.092	339.886

Note esplicative

Ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, BPER Banca, su base volontaria e in continuità con il passato, pubblica le informazioni periodiche aggiuntive riferite al 31 marzo e al 30 settembre. Al fine di semplificare e migliorare la fruibilità dell'informativa finanziaria al mercato, le predette informazioni periodiche aggiuntive sono pubblicate direttamente nell'ambito del presente Resoconto intermedio di Gestione - Comunicato Stampa. Per completezza, si precisa che l'informativa trimestrale è altresì composta dal documento di presentazione dei risultati predisposto a supporto della conference call con la comunità finanziaria, che si terrà a seguire la diffusione del presente comunicato.

L'informativa finanziaria contenuta nel presente documento non è conforme al Principio contabile internazionale IAS 34 – Bilanci intermedi e non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

Si rappresentano di seguito alcune note esplicative dei principi di redazione adottati.

1. Principi generali di redazione

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2026 – Comunicato stampa, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle attività e delle passività, nonché per il riconoscimento dei costi e dei ricavi, sono i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 31 marzo 2026 come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Tali principi contabili risultano allineati a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, ad eccezione di quanto eventualmente indicato di seguito. Nella redazione, si è tenuto conto, per quanto applicabile, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza italiani ed europei e dagli standard setter. Tra questi, in particolare, i più recenti hanno fornito linee guida per la miglior gestione delle "Incertezze nell'utilizzo delle stime contabili", meglio evidenziate nel successivo paragrafo dedicato all'argomento. Ove non già recepite nei documenti anzidetti, sono state considerate le disposizioni delle leggi italiane in materia di bilancio delle società e del Codice civile.

Nel corso del primo trimestre 2026 non sono intervenute modifiche nell'area di consolidamento. Per la descrizione dei criteri e dei metodi di consolidamento si rimanda a quanto riportato nella parte A della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

L'applicazione di alcuni principi contabili richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni, che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire, anche in maniera significativa, a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. In particolare: lo scenario macroeconomico continua ad evidenziare significativi elementi di incertezza, connessi soprattutto con l'evoluzione del contesto internazionale. In aggiunta ai delicati equilibri geopolitici, correlati al protrarsi dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, un'incertezza particolarmente elevata deriva dall'evoluzione delle politiche commerciali statunitensi e dalle possibili misure adottate in risposta dall'Unione Europea e dalle altre economie. E' quindi verosimile che tale incertezza incida negativamente sulla fiducia di famiglie e imprese e che la risposta avversa e volatile dei mercati alle tensioni commerciali determini un inasprimento delle condizioni di finanziamento. I risultati consuntivi futuri potrebbero pertanto differire dalle stime effettuate ai fini della redazione della situazione contabile al 31 marzo 2026 e potrebbero conseguentemente rendersi necessarie rettifiche ad oggi non prevedibili, né stimabili, rispetto al valore contabile delle attività e delle passività iscritte nello stato patrimoniale.

Nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025 è stata fornita un'illustrazione dettagliata dei processi di stima che richiedono il ricorso a significativi elementi di giudizio nella selezione di ipotesi di assunzioni sottostanti, a cui si rinvia. Nelle note che seguono vengono evidenziate le modalità di aggiornamento di tali valutazioni, in quanto rilevanti per la chiusura contabile consolidata al 31 marzo 2026.

2. Criteri di rilevazione e valutazione di bilancio

Per i criteri di iscrizione, classificazione, misurazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali delle voci di bilancio, si rimanda agli analoghi criteri già applicati ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo BPER al 31 dicembre 2025. Si riportano di seguito gli aggiornamenti e modifiche applicati al 31 marzo 2026:

- Con Reg. UE 2025/1047 del 27 maggio 2025 sono state apportate alcune modifiche all'IFRS 9, entrate in applicazione dal 1° gennaio 2026, riferite anche alla classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed ai relativi criteri da utilizzare per l'assessment del test SPPI; l'applicazione di tali modifiche non ha condotto alla necessità di riclassifiche degli strumenti finanziari in portafoglio.
- Il modello di Expected Credit Loss – ECL del portafoglio crediti è stato applicato al 31 marzo 2026 in continuità metodologica rispetto alla chiusura del precedente bilancio consolidato al 31 dicembre 2025; si rimanda all'informativa resa nella Nota integrativa di tale bilancio per maggiori dettagli. Tra i dati di input aggiornati (nell'ambito di ciascun parametro di rischio di cui si compone la Perdita attesa: Probability of Default - PD, Loss Given Default - LGD ed Exposure At Default - EAD), sono stati in particolare aggiornati gli scenari macroeconomici di riferimento, elaborati dalla struttura interna deputata all'aggiornamento di tali previsioni, tenendo in debita

considerazione gli eventi più recenti riferiti alle tensioni geopolitiche in corso a livello internazionale, nonché le relative conseguenze sulle previsioni di GDP e inflazione (in particolare sul prezzo del petrolio) a livello nazionale ed europeo e relative previsioni sull'andamento atteso dei tassi di mercato.

- L'incertezza persistente sul quadro macroeconomico generale e di settore, indotta principalmente dalle tensioni geo-politiche (persistere dei conflitti armati Russia-Ucraina e del peggioramento di quelli in Medio Oriente), dalle politiche USA sul commercio globale e sulle relazioni internazionali, corredata da misure di contrasto al rischio climatico con impatti non prevedibili sul sistema economico e produttivo, ha indotto il Gruppo BPER Banca a individuare, anche nel corso del primo trimestre 2026, la migliore modalità di intervento sui sistemi di misurazione e previsione del rischio di credito, allineandoli all'evoluzione del contesto tempo per tempo riscontrata ed evitando l'eccessiva prociclicità nella definizione degli accantonamenti collettivi, come tra l'altro raccomandato dai Regulators (tra cui, in particolare ESMA e BCE). Rispetto ai c.d. Management overlay adottati ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 (che avevano comportato rettifiche aggiuntive dei Crediti verso clientela e banche per complessivi Euro 139,4 milioni), si è ritenuto di intervenire in particolare sull'overlay "ECL multisценario", attribuendo allo scenario avverso una probabilità di accadimento pari al 70% (invece che 50%), determinando un incremento di ECL pari a Euro 42,5 milioni.
- L'output restituito dall'aggiornamento complessivo dell'ECL sul portafoglio crediti performing (considerando quindi i modelli di rischio e i management overlay) ha evidenziato rettifiche collettive in linea a quelle del 31 dicembre 2025, mediamente pari allo 0,6% dell'esposizione lorda (di cui: lo Stage 1 è coperto allo 0,2%, lo Stage 2 al 4,5%).
- In merito alla valutazione del portafoglio crediti non performing del Gruppo BPER Banca, l'aggiornamento condotto in relazione alla chiusura al 31 marzo 2026 ha mantenuto l'impostazione metodologica "multi-scenario" rappresentata nella Nota integrativa del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, cui si rimanda. Si evidenzia a tal proposito, che il primo trimestre 2026 ha recepito adeguamenti di rettifiche in relazione allo scenario "workout" per complessivi Euro 106,9 milioni (rettifiche legate agli ingressi a default del trimestre e ad incrementi di posizioni già classificate), mentre l'aggiornamento condotto in relazione allo scenario "disposal" ha evidenziato riprese da valutazione per Euro 19,9 milioni (conseguenti alla riduzione del residuo perimetro NPL identificato per la cessione, dopo aver eseguito cessioni nel primo trimestre per circa Euro 95 milioni; si prevede l'aggiornamento del perimetro disposal nell'ambito del più complessivo aggiornamento delle previsioni di Piano industriale).
- In relazione alla valutazione di recuperabilità delle Attività immateriali iscritte in bilancio al 31 marzo 2026, rappresentate da Avviamenti (Euro 575,7 milioni) ed Intangible assets a vita determinata (ie: Core deposits, Client relationships e Ramo acquiring, per complessivi Euro 445,3 milioni), si evidenzia che - in applicazione dello IAS 36 - è stata svolta una verifica completa di recuperabilità di tali valori (c.d. Impairment test) al 31 dicembre 2025, i cui esiti sono rappresentati nella Nota integrativa al Bilancio consolidato chiuso alla medesima data, cui si rimanda. Nei periodi contabili infrannuali, analogo esercizio è richiesto nel caso di riscontrata evidenza di indicatori di impairment; l'esercizio condotto anche ai fini della predisposizione della situazione consolidata al 31 marzo 2026 ha avuto pertanto innanzitutto tale finalità. Più nello specifico, in relazione all'Avviamento complessivamente iscritto in bilancio, è stato aggiornato il parametro di Costo del capitale - Ke utilizzato nell'ambito della verifica d'impairment sia dell'avviamento allocato alla CGU Arca Holding, sia alla CGU BPSO; entrambi i parametri hanno evidenziato un trend favorevole (in riduzione da 10,42% a 10,26% il Ke riferito alla CGU Arca, stabile al 10,55% il Ke riferito alla CGU BPSO), non costituendo quindi un trigger d'impairment. Sono inoltre state considerate le capitalizzazioni di borsa delle aziende operanti in settori analoghi ed aggiornate le previsioni macroeconomiche e di settore: le prime, pur avendo registrato una flessione rispetto ad inizio anno 2026 (-2,8% per l'asset management; -11% per il settore bancario), hanno comunque avviato un trend di ripresa nel corso della prima parte di aprile 2026 e risultano in ogni caso inferiori rispetto a quelle identificate come "limite" per originare una situazione di impairment loss. In relazione all'aggiornamento dello scenario macroeconomico, questo è caratterizzato da variazioni marginali, sia positive che negative, con elementi di incertezza a causa dei possibili impatti della recente crisi in Medio Oriente sui fondamentali nel breve e medio-lungo periodo; le sensitivity analysis condotte nell'ambito dell'Impairment test svolto al 31 dicembre 2025 avevano comunque fatto emergere un ampio margine di peggioramento della redditività netta di ciascuna CGU, prima di giungere ad una condizione di impairment loss. Infine, sono stati considerati eventuali significativi scostamenti nei risultati conseguiti al 31 marzo 2026, rispetto alle previsioni economiche e patrimoniali adottate per le due CGU: anche in questo caso, non sono emersi rilevanti elementi interni di attenzione in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si evidenzia da ultimo, che le seguenti ulteriori poste di bilancio, in quanto assoggettate a processi di stima nell'ambito delle ordinarie chiusure contabili (anche infrannuali), possono risultare influenzate da rischi ed incertezze, anche se non direttamente connesse alle tensioni geopolitiche: i. valutazione al fair value degli strumenti finanziari (anche derivati) in portafoglio non quotati su mercati attivi, ii. valutazione al fair value degli immobili di proprietà, iii. quantificazione dei fondi per rischi ed oneri, iv. recuperabilità della fiscalità differita attiva. Per maggiori informazioni rispetto ai criteri di valutazione adottati, si rimanda a quanto evidenziato nella Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

3. Obiettivi strategici ESG 2026

BPER Banca continua a conseguire progressi tangibili verso i suoi obiettivi strategici ESG. Nel primo trimestre 2026, sono stati erogati oltre Euro 0,9 miliardi di nuovi finanziamenti ESG a testimonianza della crescente integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi.

Nel 2025, BPER Banca ha registrato significativi miglioramenti nelle valutazioni delle principali agenzie di rating ESG, grazie al rafforzamento della governance, della gestione del proprio profilo di rischio ESG e al miglioramento del quadro di creazione di valore a lungo termine.

Anche nel 2026 BPER Banca, per il terzo anno consecutivo, è stata inclusa da S&P Global nel "Sustainability Yearbook"; inoltre la Banca è inclusa nel MIB ESG Index, nel FTSE4Good Index, negli indici Standard Ethics (SE Italian Index, SE Italian Banks Index, SE European Banks Index) e, da questo mese, anche nel Dow Jones Best in Class (DJ BIC) Europe Index.

4. Indicatori alternativi di performance

L'informativa che segue, dedicata agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP), è coerente con il documento ESMA del 5 ottobre 2015 "Orientamenti – Indicatori alternativi di performance", volto a promuovere l'utilità e la trasparenza degli Indicatori Alternativi di Performance inclusi nei prospetti informativi o nelle informazioni regolamentate.

Si rappresentano di seguito i principali indicatori.

Indicatori finanziari	31.03.2026	2025 (*)
Indici di struttura		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	62,26%	62,91%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	77,34%	76,32%
Attività finanziarie\totale attivo	22,44%	22,34%
Crediti deteriorati lordi\crediti lordi verso clientela	2,19%	2,11%
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	1,05%	1,01%
Texas ratio	15,91%	15,86%
Indici di redditività		
ROE	14,25%	17,01%
ROTE	16,97%	20,05%
ROA	1,14%	1,07%
Cost/Income Ratio	45,09%	46,71%
Costo del credito	0,07%	0,08%

(*) Gli indicatori di confronto di natura patrimoniale, insieme a ROE, ROTE e ROA sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2025 come da Bilancio consolidato del Gruppo BPER Banca al 31 dicembre 2025, mentre quelli di natura economica (Cost/Income Ratio e Costo del credito) sono calcolati sui dati al 31 marzo 2025.

Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei finanziamenti verso clientela deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile (Gruppo e terzi) incrementato del totale dei fondi rettificativi dei finanziamenti verso clientela deteriorati.

Il ROE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato per la sola componente ordinaria (pari a Euro 2.226,4 milioni al 31 marzo 2026) e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto.

Il ROTE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato per la sola componente ordinaria (pari a Euro 2.226,4 milioni al 31 marzo 2026) e il patrimonio netto medio di Gruppo i) comprensivo dell'utile netto di periodo annualizzato per la sola componente ordinaria (pari a Euro 2.226,4 milioni al 31 marzo 2026) depurato della quota parte destinata a dividendi e ii) senza attività immateriali e strumenti di capitale.

Il ROA è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato comprensivo della quota di utile di pertinenza di terzi per la sola componente ordinaria (pari a Euro 2.362,8 milioni al 31 marzo 2026) e il totale attivo.

Il Cost/Income Ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti). Calcolato secondo gli schemi previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il Cost/Income Ratio risulta pari al 47,82% (46,24% al 31 marzo 2025).

Il Costo del credito è calcolato come rapporto fra le voci dello schema riclassificato "Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato -finanziamenti verso clientela" e "Finanziamenti b) crediti verso clientela". Il Costo del credito al 31 marzo 2026 annualizzato risulta pari a 27 b.p. in aumento rispetto al dato relativo all'esercizio 2025 (24 b.p.).

Indicatori di vigilanza prudenziale	31.03.2026	2025 (*)
Fondi Propri (in migliaia di Euro)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	11.926.881	11.881.694
Totale Fondi Propri	15.356.633	15.382.915
Attività di rischio ponderate (RWA)	80.209.377	80.141.723
Ratios patrimoniali e ratios di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio)	14,87%	14,83%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio)	17,19%	17,15%
Total Capital Ratio (TC Ratio)	19,15%	19,20%
Leverage Ratio	6,4%	6,4%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	156,6%	172,1%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	131,4%	134,4%

(*) Gli indicatori di confronto sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2025 come da Relazione integrata e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

I ratios patrimoniali relativi al 31 marzo 2026 sono da considerarsi Phased-in sulla base della nuova normativa di vigilanza prudenziale entrata in vigore dal 1° gennaio 2025 (cd Basilea IV) e sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero anticipando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

Il calcolo del Leverage Ratio è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 62/2015.

5. Comunicazione in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano

La tabella seguente evidenzia le consistenze di portafoglio dei titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e da Enti governativi, nonché i prestiti erogati agli stessi, come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/11070007 del 5 agosto 2011, nonché dalla lettera pervenuta agli Emittenti bancari quotati in data 31 ottobre 2018.

Titoli di debito

Emittente	Rating	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Riserva OCI	%
Governi^(*):			32.872.533	32.654.014	32.165.709	(25.036)	98,72%
Italia	BBB+		21.969.350	22.223.780	21.975.488	8.126	67,18%
		FVTPLT	72.063	71.250	71.250	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	1.335.030	1.363.649	1.363.649	8.126	
		AC	20.562.257	20.788.881	20.540.589	#	
Spagna	A		2.952.900	2.873.847	2.823.629	(8.294)	8,69%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	961.000	925.567	925.567	(8.294)	
		AC	1.991.900	1.948.280	1.898.062	#	
Francia	A+		2.406.800	2.357.973	2.346.528	(8.873)	7,13%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	6.800	7.375	7.375	#	
		FVOCI	770.000	756.029	756.029	(8.873)	
		AC	1.630.000	1.594.569	1.583.124	#	
Germania	AAA		2.237.896	2.168.149	2.100.574	(10.904)	6,55%
		FVTPLT	1	1	1	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	7.394	7.625	7.625	#	
		FVOCI	825.000	817.910	817.910	(10.904)	
		AC	1.405.501	1.342.613	1.275.038	#	
Unione Europea	AAA		1.383.423	1.309.532	1.304.223	(1.555)	3,96%
		FVTPLT	1.002	987	987	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	4.622	4.692	4.692	#	
		FVOCI	125.100	124.324	124.324	(1.555)	
		AC	1.252.699	1.179.529	1.174.220	#	
Stati Uniti d'America	AA+		890.000	765.798	676.344	-	2,32%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	890.000	765.798	676.344	#	

(segue)

Emittente	Rating	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Riserva OCI	%
Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria	A+		370.208	350.478	347.468	(1.906)	1,06%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	6.008	6.491	6.491	#	
		FVOCI	184.700	175.243	175.243	(1.906)	
		AC	179.500	168.744	165.734	#	
Belgio	A+		231.400	210.561	205.972	-	0,64%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	231.400	210.561	205.972	#	
Irlanda	AA		150.000	130.507	128.764	-	0,40%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	150.000	130.507	128.764	#	
Altri	-		280.556	263.389	256.719	(1.630)	0,80%
		FVTPLT	56	9	9	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	17.500	18.810	18.810	#	
		FVOCI	15.000	13.368	13.368	(1.630)	
		AC	248.000	231.202	224.532	#	
Altri enti pubblici:			449.863	425.056	412.472	(1.682)	1,28%
Francia	-		314.635	289.972	278.110	(1.595)	0,88%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	3.235	3.460	3.460	#	
		FVOCI	52.000	45.993	45.993	(1.595)	
		AC	259.400	240.519	228.657	#	
Italia	-		110.204	109.844	109.122	(113)	0,33%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	20.000	20.442	20.442	(113)	
		AC	90.204	89.402	88.680	#	
Altri	-		25.024	25.240	25.240	26	0,08%
		FVTPLT	24	9	9	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	5.000	5.470	5.470	#	
		FVOCI	20.000	19.761	19.761	26	
		AC	-	-	-	#	
Totale al 31.03.2026			33.322.396	33.079.070	32.578.181	(26.718)	100,00%

(*) Le singole percentuali, calcolate sul valore di bilancio, presenti in tabella sopra esposta possono non quadrare con la somma percentuale totale esclusivamente per arrotondamenti. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro. I ratings indicati sono quelli di Fitch in essere al 31 marzo 2026.

Crediti

Emittente	Rating	Cat	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair value	Riserva OCI	%
Governi(*):			2.666.929	2.666.929	2.704.703	-	72,67%
Italia	BBB+		2.666.929	2.666.929	2.704.703	-	72,67%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	2.666.929	2.666.929	2.704.703	#	
Altri enti pubblici:			1.002.812	1.002.812	1.024.940	-	27,33%
Italia	-		1.001.384	1.001.384	1.023.512	-	27,29%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	1.001.384	1.001.384	1.023.512	#	
Algeria	-		1.428	1.428	1.428	-	0,04%
		FVTPLT	-	-	-	#	
		FVO	-	-	-	#	
		FVTPLM	-	-	-	#	
		FVOCI	-	-	-	-	
		AC	1.428	1.428	1.428	#	
Totale crediti al 31.03.2026			3.669.741	3.669.741	3.729.643	-	100,00%

(*) Le singole percentuali, calcolate sul valore di bilancio, presenti in tabella sopra esposta potrebbero non quadrare con la somma percentuale totale esclusivamente per arrotondamenti. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro. I rating indicati sono quelli di Scope Ratings in essere al 31 marzo 2026.

Con riferimento al “Valore di Bilancio”, il rientro delle suddette esposizioni risulta distribuito come segue:

	a vista	fino a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Titoli di debito	6.742	1.601.044	9.949.234	21.522.050	33.079.070
Crediti	380.264	440.567	201.212	2.647.698	3.669.741
Totale	387.006	2.041.611	10.150.446	24.169.748	36.748.811

Il presidio dei rischi insiti nel portafoglio rappresentato è costante da parte degli Amministratori che, anche mediante analisi di sensitività, ne monitorano gli effetti sulla redditività, sulla liquidità e sulla dotazione patrimoniale del Gruppo. Sulla base delle analisi condotte, non si ravvisano elementi di criticità da evidenziare.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Tincani, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti:

Dirigente preposto
reporting.supervision@bper.it
